

TIRO ARCO

Terza la pinetana Ioriatti
Dominio veneto nella
prova a squadre



Nella foto a sinistra il campo gara dell'Ice Rink Piné che ha ospitato l'edizione della «Coppa delle Regioni d'Italia – Memorial Gino Mattielli». A destra una prova femminile



Giori è d'oro alla Coppa delle Regioni

L'arciere roveretano primeggia nella disciplina arco olimpico

DANIELE FERRARI

ALTOPIANO DI PINÉ – Parla veneto l'edizione 2014 della «Coppa delle Regioni d'Italia – Memorial Gino Mattielli», gara nazionale di tiro con l'arco ospitata nel fine settimana all'Ice Rink Piné e nelle pinete dell'Altopiano di Piné. Alla fine di due intense giornate di gara e di tre diverse competizioni (gara tiro alla targa assoluta, tiro alla targa giovanile e tiro di campagna), il successo dell'attesa sfida tra i comitati del Veneto (10.803 punti) davanti al Piemonte (10.799 primo al termine della prima giornata e campione uscente) alla Lombardia (10.345) all'Emilia Romagna (10.058) e alla Toscana (9.631). Ha invece dovuto accontentarsi del 14° posto finale la rappresentativa del Trentino, composta in gran parte da giovani atleti, e con molti campioni (Jessica Tomasi, Eleonora Strobbe, Sabrina Franzoi) impegnati nelle vesti di organizzatori tra le fila della locale «Compagnia Arcieri Altopiano di Piné» (la gara impediva la partecipazione agli arcieri delle nazionali azzurre). La scuola arcieristica trentina si è fatta comunque valere conquistando nelle finalissime disputate ieri la medaglia d'oro con Lorenzo Giori (Kappa Kosmos Rovereto) che nella classe assoluta arco olimpico (unica specialità olimpica) ha superato il siciliano Jacopo Cricchio ed il friulano Loren-

zo Artuso. In campo femminile arco olimpico bella medaglia di bronzo per la pinetana d'origine Cristina Ioriatti (Kappa Kosmos Rovereto) che nella finalina ha battuto la piemontese Laura Barale, con l'oro che è andato alla veneta Jessica Testoni. Nella prova compound bella prova per il bolzanino Eller Hartmann e quarto posto per la giovane trentina Elisa Roner nella categoria Ragazzi. Poche invece le soddisfazioni per i trentini nella gara di tiro di campagna (forse la più attesa per i colori locali e ricavata su uno spettacolare percorso sul Doss di Miola) con il buon sesto posto di Ariana Zenoniani (Compagnia Arcieri Piné), mentre sono finiti lontani dal podio gli attesi Alvis Bertolini e Michele Franzoi.

La manifestazione ha visto oltre 600 atleti di tutte le regioni italiane e la presenza durante la tre giorni di gare e la premiazione del presidente federale Mario Scarsella e di tanti consiglieri federali tra cui Oscar De Pellegrin (medaglia d'oro alla Paralimpiadi di Londra 2012). Per la società di casa, guidata dal presidente Igor Maccarinelli e dallo storico maestro federale Aldo Maccarinelli, una grande soddisfazione per aver riportato sull'Altopiano di Piné uno degli eventi nazionali di tiro con l'arco più attesi e prestigiosi, dopo essere diventata una delle società d'Italia più titolate, ottenendo oltre 210 titoli italiani e portando in nazionale oltre 70 atleti protagonisti a mondiali ed Olimpiadi.

Nella foto grande Lorenzo Giori in azione. L'arciere del Kappa Kosmos Rovereto si è imposto nella prova arco olimpico battendo il siciliano Jacopo Cricchio e il friulano Lorenzo Artuso. Nelle due foto a fianco alcuni momenti della manifestazione che ha visto la partecipazione di oltre 600 atleti provenienti da tutte e venti le regioni d'Italia



VELA

L'equipaggio di Guido Mani si dimostra il più costante nelle sei regate

A Riva i valori vengono capovolti

RIVA DEL GARDA – Finale davvero emozionante alla Fraglia Vela Riva per il quarto atto dell'Audi tron European Sailing Series del più piccolo scafo della flotta Melges, il Melges 20. Con le ultime tre regate disputate domenica la classifica è stata completamente ribaltata e il podio è stato occupato da alcune imbarcazioni, che ieri sembravano molto lontane. La scelta del Comitato di regata, che ha colto i suggerimenti dello staff in acqua della Fraglia Vela Riva capitanato da Fausto Maroni, è stata azzeccatissima con la partenza anticipata alle 11, orario che contrariamente al solito, aveva già un bel vento da sud disteso, probabilmente per il tempo poco stabile di questi giorni. Si sono così potute disputare altre tre regate, portando a sei il numero totale e potendo così applicare lo scarto della prova peggiore. Sono state due giornate molto intense per gli oltre 40 scafi provenienti da 8 nazioni, che si sono confrontati in regate molto combattute, tanto che il podio si è deciso solo con l'ultima prova, riservando non poche sorprese. Ancora una volta l'equipaggio che ha saputo mantenere una sequenza di posizioni più regolari, alla fine ha avuto la meglio: «Out of reach» (nella foto) con al timone Guido Mani e alla tattica un sempre

attento Gabriele Benussi e Massimo Gherarducci a completare l'equipaggio, ha vinto con 6 punti di vantaggio su un ottimo Mascalzone Latino jr. Out of reach ha realizzato 3 primi, un sesto e un nono, scartando un ventesimo; Achille Onorato, al timone di mascalzone Latino jr., ha altresì mantenuto una buona media con 2-3-12-13 (scartato)-5-2. Più arretrato, ma protagonista di un eccezionale recupero in classifica generale Audi G-tron con Roberto Martinez al timone e Enrico Fonda e Riccardo Simoneschi a completare l'equipaggio, che è stato molto alterno nei parziali con un terzo e due quarti, e due dodicesimi e un 28 scartato. Saliscendi anche per lo statunitense Shimmer con Lucas Russ al timone e Harry Melges e Federico Michetti in equipaggio: più volte in zona podio ha definitivamente lasciato le prime tre posizioni per una brutta ultima prova (23). Podio infranto con questa seconda giornata anche per Fremto d'arja di Dario Levi, solidamente primo dopo la prima giornata, ma sempre oltre il ventesimo posto nelle ultime tre prove. Soddisfazione per la Fraglia Vela Riva, che tra un temporale e l'altro ha potuto offrire ancora una volta il massimo di prove in programma con una

bellissima tappa dell'Audi tron European Sailing Series dei Melges 20, che torneranno a Riva del Garda dal 25 al 30 agosto per disputare il Campionato del Mondo di classe. Ma in Fraglia non ci si ferma: oggi inizierà l'Intervela, storica regata giunta alla sua 64ª edizione e riservata quest'anno alla sola classe

420 e a seguire torneranno i Melges con i più grandi e performanti Melges 32. Davide Duchi, fragliotto selezionato ai Campionati del Mondo Optimist nel prossimo ottobre in Argentina, ha regatato a bordo di Tomahawk, una delle sue prime esperienze su barche da regata a bulbo.



Nuoto | Alle «Manazzon» gli Esordienti del sodalizio gardesano fanno incetta di medaglie conquistandone 57

Amici Nuoto Riva pigliatutto ai Campionati Provinciali Estivi



RIVA DEL GARDA – La squadra Esordienti dell'Amici Nuoto Riva (nella foto) si conferma anche nel 2014 in vetta nella graduatoria del Gran Premio Provinciale, in particolare fantastici gli Esordienti B che si confermano al vertice provinciale per il sesto anno consecutivo, e anche gli Esordienti A che negli ultimi 15 anni primeggiano per ben 12 volte. Ai Campionati Provinciali Esordienti Estivi al Centro Sportivo Manazzon di Trento, i nuotatori gardesani hanno centrato una straordinaria accoppiata che ha sancito la vittoria assoluta dell'Amici Nuoto Riva. Grande soddisfazione da parte degli allenatori delle squadre in gara Maurizio Guarnati, Viviana Franceschini e Nicolò Rigatti per il consistente medagliere che migliora quello dei campionati indoor con 57 medaglie (oltre un terzo di quelle in palio), di cui: 25 ori, 13 argenti e 19 bronzi. In evidenza i capitani della

squadra Esordienti A con Ludovico Bonora che conquista un bottino di 5 vittorie su 5 gare nei 100-200 stile libero, 100-200 dorso e 100 farfalla (a cui si aggiungono i 2 titoli conquistati con le staffette), e poker di titoli per Valeria Bortolotti nei 100-200 rana e 200-400 misti (oltre ai 2 titoli conquistati con le staffette). Tra le Esordienti A doppietta per Helene Giovanelli (2 titoli nei 100 e 200 dorso), e Sofia Gelosa che primeggia nei 200 farfalla. Ottime prestazioni anche da parte del capitano degli Esordienti B Beatrice Pellegrini 4 vittorie su 4 gare nei 100-200 stile libero e 100-200 dorso, a cui si aggiungono i due titoli di Chiara Carloni (200 misti e 400 stile libero) e la vittoria di Eleonora Turrini (200 rana). Le staffette hanno evidenziato la compattezza della squadra composta da 34 nuotatori, con ben 6 vittorie sulle 8 disponibili oltre a due bronzi.